

La delegazione sindacale della RDV ieri a Torino

# Caloroso incontro degli operai FIAT con i vietnamiti

**« Ci aiuterà molto la mobilitazione di tutta l'opinione pubblica mondiale per isolare l'imperialismo americano » — Impegni concreti di solidarietà**

Una delegazione di sindacalisti di Haiphong, la capitale del Vietnam del Nord, è stata distribuita al 50 per cento dei bombardamenti americani, dopo un lungo viaggio nel principale centro industriale italiano: è giunta oggi a Torino, dove ha avuto un caloroso incontro con il consiglio di fabbrica della Fiat Mirafiori. Tra i delegati ed i sindacalisti vietnamiti c'era il compagno Nguyen Phuc Thanh, Le Dinh Vinh e Nguyen Van But — si è sviluppato un dialogo franco ed amichevole, privo di ogni formalità. I lavoratori italiani, ed anche quelli della Fiat Mirafiori, hanno già avviato raccolte di fondi destinati al sostegno dell'industria vietnamita. Il prete don Giacomo ed Haiphong, di un politico e di una casa della cultura e dell'amicizia che sarà intitolata a D. Vittorio. Ma il viaggio dei compagni vietnamiti non ha soltanto lo scopo di ringraziare i lavoratori italiani per questa testimonianza di solidarietà. Abbiamo riportato una vittoria, hanno detto i compagni di Haiphong — che non è stata soltanto la vittoria del popolo vietnamita, ma di tutti i democratici del mondo. Il nostro popolo ha apprezzato gli atti di solidarietà che aveva compiuto per la nostra lotta, anche per le difficoltà che voi lavoratori italiani dovete sopportare, e che noi conosciamo bene: la difesa della libertà e delle vostre conquiste. Malgrado la prima vittoria che abbiamo raggiunto, la situazione nel Vietnam è ancora molto grave e dura. Nel Sud continua la guerra, anche se un anno fa tutto il mondo aveva pensato che la guerra nel Vietnam fosse finita. Gli im-

perialisti americani continuano a sostenere il regime di Phnom Penh, che continua a rifornire di armi e con armi alle consigliere militari in borghese. Ci sono ancora migliaia di prigionieri politici sottoposti a torture quotidiane. Migliaia di famiglie sono ancora separate, perché gli eserciti sono ancora al fronte. Nel Nord Vietnam abbina ancora oggi la ricerca di ricognitori americani. Secondo i accordi di Parigi, gli USA avrebbero dovuto contribuire alla ricostruzione del nostro paese, ma finora non ci hanno dato un centesimo. In mezzo a queste difficoltà dobbiamo ricostruire le scuole, gli ospedali, per diversi anni, in uno sgabuzzino sul terrazzo di casa. La storia allucinante di Anna Scelzo, di 44 anni, porta il segno di tante tragedie provocate da medievoli pregiudizi e da oscuri a malintesi sentimenti di vergogna, che si manifestano in chi crede di essere stato colpito nell'« onoreabilità » della propria famiglia.

Era ammalata gravemente — hanno tentato di giustificarsi i genitori, quando la polizia, su segnalazione di alcuni vicini, ha fatto irruzione nell'appartamento — ed ogni tanto dava in escandescenze. Era pericolosa per se e per gli altri, e quindi l'abbiamo isolata». In effetti, Saverio Scelzo, commerciante in perni di 81 anni e in pensione, plurimilionario di 69, hanno fatto molto di più. Raggomitolata su se stessa dietro una grata metallica, gli occhi pieni di spavento, la povera Anna non è stata solamente « isolata » dagli sguardi indiscreti del vicinato: essa appare « strappata » dalla propria vita e ora irrimediabilmente destinata al manicomio.

## Segregata per anni in uno sgabuzzino

Questa è la donna che due anziani genitori di Torre Annunziata hanno tenuto segregata per diversi anni in uno sgabuzzino sul terrazzo di casa. La storia allucinante di Anna Scelzo, di 44 anni, porta il segno di tante tragedie provocate da medievoli pregiudizi e da oscuri a malintesi sentimenti di vergogna, che si manifestano in chi crede di essere stato colpito nell'« onoreabilità » della propria famiglia.

Era ammalata gravemente — hanno tentato di giustificarsi i genitori, quando la polizia, su segnalazione di alcuni vicini, ha fatto irruzione nell'appartamento — ed ogni tanto dava in escandescenze. Era pericolosa per se e per gli altri, e quindi l'abbiamo isolata». In effetti, Saverio Scelzo, commerciante in perni di 81 anni e in pensione, plurimilionario di 69, hanno fatto molto di più. Raggomitolata su se stessa dietro una grata metallica, gli occhi pieni di spavento, la povera Anna non è stata solamente « isolata » dagli sguardi indiscreti del vicinato: essa appare « strappata » dalla propria vita e ora irrimediabilmente destinata al manicomio.



Ferma denuncia della drammatica situazione da parte dei patronati confederali

# Sedici milioni di infortuni all'anno

Nella spaventosa cifra sono considerati anche i casi di incidente lieve - Il costo sociale pagato all'attuale organizzazione del lavoro e alla mancata riforma sanitaria ammonta a 5.200 miliardi - E' stato costituito il « Centro unitario di ricerca e documentazione sui rischi e sui danni da lavoro »

## Seconda giornata di lavori

### Si organizzano le minoranze al congresso del PLI

Critiche del senatore Valitutti allo scarso impegno del partito nella campagna del referendum

Giornata interlocutoria, ieri, al congresso straordinario del PLI. Durante la assemblea sono intervenuti solo pochi personaggi di rilievo. Gli altri, i capricciosi, dovrebbero intervenire oggi.

L'unico elemento di interesse della giornata è costituito dal lavoro avviato dalle minoranze di sinistra del blocco malagodi. Si tratta del gruppo di « Rinnovamento », che conta un centinaio di delegati, di quello di « Presenza » con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai confini ancora incerti, degli ex malagodi.

Proprio quest'ultima formazione, che si attribuisce 70 delegati, ha preso l'iniziativa di un accordo fra le minoranze che si collocano alla sinistra del blocco malagodi. Si tratta di un accordo di « Rinnovamento », che comprende un gruppo di minoranza, di quello di « Presenza », con una sessantina, e di quello, dai conf